

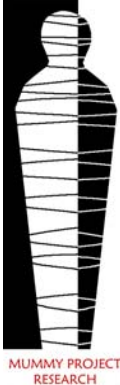

2017

MUMMY PROJECT RESEARCH




Sabina Malgora






**[MPR FOR PAVIA]**


**Elenco dell'equipe multidisciplinare e dei principali collaboratori per  
il progetto MUMMY AND EGYPTIAN CORNER**

Nome Collaboratore	azione	foto
<p><b>MUMMY PROJECT RESEARCH</b>            Centro di sviluppo e realizzazione progetti ed eventi culturali, centro ricerche, per lo studio approfondito dei reperti organici, in particolare mummie umane e di animali attraverso analisi effettuate con le più moderne tecniche di indagine medica ed investigativa, eseguite da un'equipe multidisciplinare, in grado di recuperare tutte le informazioni disponibili e di confrontarle nel panorama scientifico di riferimento, nel più completo rispetto della integrità e della conservazione dei reperti. Restituisce un'identità, il più possibile esaustiva alle mummie oggetto di indagine, completando il quadro storico e culturale da cui provengono.            Collabora con università, musei, fondazioni ed istituzioni culturali. Ha al suo attivo mostre ed eventi su territorio nazionale. Si occupa anche di attività didattico-creative per bambini, ragazzi e adulti ed + impegnato nella valorizzazione del patrimonio storico, antropologico ed artistico</p>	<p>Progettazione e direzione, TC, didattica museale, testi</p>	
<p><b>SABINA MALGORA</b>            Direttore del Mummy Project di Milano, équipe multidisciplinare votata allo studio delle mummie attraverso moderne indagine mediche e forensi, da lei fondata nel 2009.            Curatore della sezione egizia Castello del Buonconsiglio di Trento.            Ha partecipato a missioni archeologiche in Oman ed in Egitto.            Alterna la ricerca scientifica alla progettazione manageriale di progetti culturali e di ricerca, delineando una moderna figura di ricercatore. Tra i suoi progetti si annovera la mostra "UR SUNU Grandi dottori dell'Antico Egitto", (Casale M.to settembre 2008-gennaio 2009), "Il Vino nell'Antico Egitto" (Alba, 21 marzo-18 giugno 2014).            Ha pubblicato articoli per numerose riviste scientifiche e alcune monografie, tra cui "Museo Camillo Leone, la collezione egizia", "Dall'Egitto alle Alpi. La collezione egizia del Castello del Buonconsiglio di Trento".            Si dedica con passione alla divulgazione: attraverso articoli per riviste divulgative, documentari televisivi, conferenze e laboratori.            Ha ricevuto la Medaglia d'Onore del Presidente della Repubblica nel 2014.</p>	<p>direzione</p>	
<p><b>CHANTAL MILANI</b>            DMD, MS, Medico odontoiatra, Antropologo e Odontologo Forense.            Da sempre dedita allo studio dell'antropologia fisica, si perfeziona ulteriormente in Italia e all'estero in Antropologia e Odontologia Forense dedicandosi all'identificazione personale e alla gestione del problema dei Cadaveri Sconosciuti e delle Persone Scomparse, confrontando metodi e protocolli di diversi Paesi.            Consulente in numerosi casi giudiziari, fra cui quello dell'Omicidio di Simonetta Cesaroni (delitto di Via Poma), ha sempre collaborato con le Forze dell'Ordine e le Procure di tutta Italia per l'analisi di cadaveri molto compromessi, l'identificazione del cadavere e del vivente e il riconoscimento di soggetti ritratti in fotografie e immagini di videosorveglianza.            Membro del consiglio direttivo della Società Italiana di Odontoiatria Forense (S.I.O.F.) è inoltre docente in corsi universitari e privati, nonché relatore a numerosi seminari e congressi. Dal 2009, data della sua fondazione, collabora con il Mummy Project Research. Attualmente presta servizio come Ufficiale presso il Reparto Investigazioni Scientifiche (R.I.S.) dei Carabinieri di Roma.</p>	<p>TC, Analisi antropologica,</p>	
<p><b>ALBERT ZINK</b>            Nato in Monaco di Baviera, è Direttore Scientifico dell'Istituto per le Mummie e l'Iceman dell'EURAC research di Bolzano. Si occupa di antropologia molecolare, nanotecnologie, paleopatologia, paleoepidemiologia e di studi forensi. È noto per aver studiato l'uomo del Similaun, la mummia di Tutankhamon e per le indagini svolte su Ramses</p>	<p>Analisi molecolari</p>	

<p>III. Laureato in Biologia presso l'Università di Monaco, con specializzazione in Antropologia e Paleopatologia. Dottore di Ricerca in Paleopatologia presso l'Istituto di Antropologia e Genetica umana dell'Università di Monaco. Continua le sue ricerche nel campo della paleopatologia, con un post-dottorato di ricerca incentrato sull'identificazione delle alterazioni patologiche nelle mummie dell'Antico Egitto, attraverso l'estrazione e lo studio del DNA. Ha lavorato presso l'Università di Monaco dal 2002 al 2004, come assistente della divisione di Paleopatologia.</p> <p>Dal 2004 al 2007 è stato ricercatore presso il Department of Earth and Environmental Sciences, Partecipa a missioni archeologiche, in particolare in Egitto. Ha pubblicato numerosissimi articoli su riviste scientifiche, e ha scritto libri sulle mummie e sugli studi ad esse applicati. Ha partecipato a convegni internazionali e tiene conferenze in tutto il mondo. Collabora con le trasmissioni televisive italiane ed estere, ha girato documentari anche per il National Geographic.</p> <p>EURAC Istituto per le mummie e l'Ice Man, centro di ricerca internazionale per lo studio e la conservazione dei reperti antichi  Viale Druso 1, I-39100 Bolzano  t +39 0471 055 234, f +39 0471 055 299  www.eurac.edu</p>		
<p><b>WILFRIED ROSENDAHL</b>  Nato nel 1966. Studi di Geologia, Paleontologia, Storia Antica e Zoologia.  Collabora dal 2004 col Museo Reiss-Engelhorn di Mannheim, dove oggi è Direttore e Responsabile del Mummy Project tedesco.</p> <p>Argomenti principali del lavoro di ricerca sono " L'Uomo, Clima ed Ambiente " nel periodo dell'Epoca Glaciale, degli abitanti delle caverne, della Paleoantropologia e della ricerca sulle Mummie. Numerose pubblicazioni nazionali ed internazionali di libri e riviste sugli aspetti degli argomenti sopracitati.</p> <p>A partire dal 1992 attività di insegnamento presso diverse Università come Köln, Tübingen, Darmstadt, Mannheim. Curatore di numerose importanti Mostre specializzate in Germania ed all'estero come "Mummie – Il sogno di una vita eterna ", " I Medici, uomini, potere e passione ", " Culto del Teschio – Testa e Teschio nella storia della cultura umana ", " Sciamani della Siberia " oppure " Safari nell'Epoca Glaciale ".</p> <p>REM: German-Mummy-Project, Reiss-Engelhorn-Museen - Impressum (<a href="http://www.rem-mannheim.de/forschungszentren/zentrum-fuer-kunst-und-kulturgeschichte/german-mummy-project.html">http://www.rem-mannheim.de/forschungszentren/zentrum-fuer-kunst-und-kulturgeschichte/german-mummy-project.html</a>), centro internazionale ed interdisciplinare focalizzato nelle ricerche sulle mummie.</p>	<p>C14</p>	
<p><b>JONATHAN ELIAS</b>  Direttore AKHMIM MUMMY STUDIES CONSORTIUM (AMSC Research LLC), Pennsylvania, USA (<a href="http://www.amscresearch.com">http://www.amscresearch.com</a>)</p> <p>Si è laureato all'Università di Chicago con un Master di ricerca sui sistemi delle iscrizioni magiche dei sarcofagi Egizi. Questo lo ha indotto a interessarsi specialmente della città Egizia di Akhmim, dei suoi stili artistici e della sua antica comunità. La sua ricerca sui sarcofagi e sulle mummie ha stimolato diversi musei ad aprire delle mostre su questo argomento e lui fornisce correntemente consulenze sui diversi aspetti dello studio museale dei reperti. A partire dal 2001 il Dr. Elias si è specializzato nella scansione TAC e nella raffigurazione high-tech delle mummie Egizie. Oggi è Direttore del Consorzio Studi sulle Mummie di Akhmim, un progetto internazionale, che coordina le ricerche sulla popolazione di Akhmim mediante lo studio delle mummie a mezzo scansione TAC e la ricostruzione facciale forense dell'antico popolo Egizio. Le sue sculture rappresentano persone del Primo Periodo Intermedio ( ca. 2150 a.C. ) fino al terzo secolo a.C. Le ricerche sui sarcofagi restano per lui di grande interesse. Le sue recenti collaborazioni hanno prodotto diversi nuovi studi sullo sviluppo stilistico dei sarcofagi durante il Terzo Periodo Intermedio, il Tardo Periodo ed il Periodo Tolemaico. Gli attuali progetti museali di Elias riguardano speciali ricerche su categorie di oggetti non comuni e un'accurata cartografia digitale dei siti archeologici Egizi utilizzando le immagini satellitari.</p> <p>AKHMIM MUMMY STUDIES CONSORTIUM (AMSC Research LLC), Pennsylvania, USA (<a href="http://www.amscresearch.com">http://www.amscresearch.com</a>), centro che si occupa di elaborazioni di dati forensi e ricostruzioni facciali, sulla base di scansioni di tomografie computerizzate effettuate su mummie egizie, studia dal 1986 la antica popolazione</p>	<p>Analisi antropologica, TC,  Ricostruzione forense del volto (3D)</p>	

<p>dell'antica popolazione di Akhmim/Panopolis, dall'Epoca Tarda all'Epoca Tolemaica (525-30 a.C.) e poi rivoltosi alle mummie di tutte le collezioni americane</p>		
<p><b>GIANLUIGI NICOLA NICOLA RESTAURI</b>  nato oltre 60 anni fa, quando Guido Nicola fondò a Torino un laboratorio di restauro che continua oggi con i discendenti: il figlio, Prof. Gianluigi e il nipote arch. Alessandro. Situato ad Aramengo, incantato paesino immerso nelle colline del Basso Monferrato, a circa 30 km da Asti, conta di una struttura di oltre 3000 mq., dotata di moderni sistemi di protezione, collegati con le Forze dell'Ordine. Il laboratorio è organizzato in vari reparti dove le maestranze (50 restauratori, la maggior parte in organico da oltre 20-25 anni) sono specializzate nei diversi settori del restauro: dipinti su tela, tavole, sculture lignee, dorature, stucchi, terrecotte, pietre, carte, pergamene e reperti archeologici ed etnografici. Un'équipe affiatata di tecnici specializzati e con lunga esperienza lavorativa, costantemente aggiornata, affiancata e coordinata dai titolari, consente di garantire un'altissima qualità di risultato e di svolgere interventi anche molto complessi riducendo al minimo i rischi che il restauro sempre comporta.  Il laboratorio si distingue per la lunga esperienza maturata su reperti egizi. Non si contano infatti gli interventi su sarcofagi e mummie, oltre a quelli direttamente in scavo in prestigiose missioni archeologiche. Ad esempio per il Museo Egizio di Torino la ricostruzione e il restauro del Tempio di Ellessya, il restauro di 300 sarcofagi lignei, oltre 900 vasi e manufatti fittili e numerosi monumenti lapidei tra cui il Naos di Sethi I, la quasi totalità delle statue di faraoni e divinità conservati nello statuario del Museo tra cui le statue di Ramesse II e Tutmosi III.</p>	<p>predisposizione e consolidamento della mummia per l'esposizione</p>	
<p><b>STUDIO ALQUATI</b>  Alquati Michele e Bardelli Daniela sono membri del MPR dal 2010 e si occupano di reportage fotografici in Egitto, fotografie editoriali e per mostre.  Titolari dello Studio Fotografico Alquati che dal 1979 opera nel campo della fotografia industriale e nell'automobilismo sia come produzione che sportivo. Sposati, tutti e due fotografi, condividono da decenni il lavoro e la passione per l'antico Egitto. Nell'arco della lunga esperienza sono state molteplici le collaborazioni con importanti gruppi industriali ed editoriali, offrendo sia le riprese fotografiche che il supporto per l'allestimento oltre al sostegno agli uffici stampa.  Nel panorama motoristico sportivo nazionale lo Studio Alquati è considerato un punto di riferimento per l'esperienza maturata dimostrando professionalità e competenza.  Da alcuni viaggi di piacere è maturata la passione per l'egittologia; una realtà diametralmente opposta alla tecnologia dei motori e alla fotografia digitale, capace di far riscoprire antiche sensazioni. Così in diverse occasioni Michele e Daniela si sono dedicati a raccogliere immagini particolari dell'antico mondo dei Faraoni, unendo la loro lunga esperienza alla passione e ritenendo prezioso condividere con gli altri le emozioni, gli affascinanti ambienti e situazioni di questo meraviglioso mondo.  <b>Studio Fotografico Alquati di Alquati Michele</b>  Via Antonio Panizzi, 12  20146 MILANO - Italia  Telefono <a href="tel:+390248951819">+39.02.48951819</a>  <a href="mailto:alquati@alquati.it">alquati@alquati.it</a>  <a href="http://www.alquati.it">http:// www.alquati.it</a>  seguici su Facebook Alquati Michele</p>	<p>Reportage (foto e video)</p>	
<p><b>VITTORIA OGLIETTI</b>  Event planner e titolare di Smov eventi, ha lavorato per molti anni in aziende leader nel settore alimentare e nella grande distribuzione ricoprendo ruoli direzionali in vari settori dalle vendite al marketing.  Sommelier e consulente da diversi anni, innamorata per professione e passione al settore enogastronomico, si dedica ad oggi totalmente all'organizzazione di eventi sia pubblici sia privati. Diverse sono le collaborazioni con associazioni culturali tra cui si annovera il Mummy Project per la realizzazione di Mostre legate all'Antico Egitto.</p>	<p>Organizzazione evento</p>	

<p><b>MARCO NICOLA</b>  Direttore di ADAMANTIO srl, Torino  È uno Spin-off Accademico dell'Università di Torino che si occupa di indagini diagnostiche, analisi di laboratorio e ricerche su materiali di interesse storico-artistico e per lo sviluppo di materiali innovative. È un network di laboratori in grado di applicare le moderne tecniche di indagine scientifica all'ambito della salvaguardia dei beni culturali e dell'ambiente oltre che nei settori dell'edilizia sostenibile e della tecnologia dei materiali.</p>	<p>Analisi qualitativa di estratti volatili</p>	
<p><b>FABRIZIO LAVA</b>  E20progetti, Biella  Dal 1992 E20PROGETTI è specializzata nelle strategie di promozione, nella realizzazione di materiali e nell'ideazione di eventi, mostre e libri per enti pubblici e aziende private. Esperta nel fornire una consulenza personalizzata e completa grazie ad uno staff di professionisti costantemente aggiornati sulle nuove tecnologie e sulle strategie di lavoro, E20PROGETTI garantisce un'assistenza a 360° nella promozione del territorio o dell'immagine aziendale attraverso project management, organizzazione di eventi, grafica, ufficio stampa, allestimenti, web e fundraising. Non solo agenzia di comunicazione ma anche casa editrice qualificata nella pubblicazione di libri, riviste e altri materiali editoriali legati al territorio ed agli aspetti storico-culturali, oltre che naturalistici, che lo contraddistinguono.  L'agenzia fa della progettazione il suo punto di forza fondendo creatività e metodo insieme all'esperienza ed all'entusiasmo di chi ama il proprio mestiere.</p>	<p>vetrine espositive e pannelli didattici</p>	
<p><b>FRANCESCA MOTTA</b>  Studente del Corso di Laurea Magistrale in “Beni Archeologici, artistici e del paesaggio: storia, tutela e valorizzazione” dell'Università di Bologna.  Da sempre appassionata di tutto ciò che concerne la storia antica e l'archeologia, dopo aver conseguito il diploma di maturità ha deciso di fare delle proprie passioni un percorso di studio. Frequentando i corsi ed i laboratori annessi presso la sede di Ravenna dell'Università di Bologna è entrata in contatto con l'Antropologia Archeologica, materia subito divenuta oggetto della sua tesi di laurea triennale ed ora anche di quella magistrale.  Ciò le ha permesso di acquisire conoscenze utili all'analisi dei resti umani rinvenuti in contesto archeologico. Ha partecipato a missioni archeologiche su suolo italiano condotte dalle Università di Bologna, Siena e Verona spaziando dall'Età del Bronzo all'epoca rinascimentale e al Campus Estivo di Osteologia ed Antropologia Forense organizzato dal Labanof di Milano.</p>	<p>Assistente antropologa</p>	
<p><b>SAN MATTEO OSPEDALE PAVIA</b>  Reparto Radiologia</p>	<p>TC</p>	
<p>Prof. Fabrizio Calliada Primario  Monica Aschieri tecnico radiologia  Dott.ssa Valentina Adele, medico radiologo</p>		
<p><b>A.R.O.N.A. F.Li Malattia Di Siena Laura &amp; C. S.N.C</b>  Viale Partigiani, 14, 27100 Pavia PV</p>	<p>Trasporto Mummia</p>	

<p><b>SPAZIO GECO- FABLAB</b></p> <p>Il coworking/laboratorio di Pavia lavora fornendo locali e servizi a startupper e liberi professionisti, realizzando la costituzione di team di lavoro e workshop negli ambiti dell'architettura, della fabbricazione digitale, dell'autocostruzione, dell'open source (sia hardware che software), della ricerca e sviluppo di prodotto, della creatività applicata, della comunicazione, digitalizzazione e valorizzazione dei beni culturali. Il Fab Lab che opera al suo interno si occupa di innovare prodotti, processi o servizi grazie agli strumenti della fabbricazione digitale, dell' Internet of things IOT (rendere intelligenti gli oggetti da un punto di vista elettronico-interattivo) e del design thinking. Il Fab Lab offre servizi a enti pubblici, MPMI e START UP principalmente product based, realizzando R&amp;D (Ricerca e Sviluppo), o il servizio di ufficio tecnico o creativo esternalizzato. Il Fab Lab è inoltre connesso ad una network di altri centri Fab Lab sparsi per il mondo, che si riferiscono tutti al movimento culturale-tecnologico Makers o D.I.Y. (Movimento che fonda la propria conoscenza-apprendimento sul fare, costruire, ideare).</p>	<p>Ricostruzione 3d mummia</p>	
---	--------------------------------	---